



Bilancio Sociale 2021

GENERAZIONI FA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



PREMESSA/INTRODUZIONE

Cari Soci,

quando abbiamo scelto tutti insieme la fusione tra FAMille e Generazioni ci siamo molto impegnati nello sforzo di salvaguardare le storie delle due organizzazioni: le ambizioni, le specificità tecniche e gestionali, le persone.

Abbiamo attraversato il dramma del Covid-19 trovando, pur nelle fatiche personali ed organizzative, alcune conferme che ci hanno resi #orgogliosidinoi: non ci siamo mai tirati indietro rispetto ai bisogni delle persone, abbiamo lavorato con le comunità per incrementare le capacità di resilienza delle persone e delle famiglie, abbiamo costruito reti più ampie per affrontare progetti più grandi, abbiamo dato forma all'essere impresa sociale di comunità, e nello specifico impresa dell'accogliere e del prendersi cura, abbiamo cercato di condividere il valore sociale del nostro impegno comunicando di più, in modo più intenzionale e coordinato. Abbiamo dovuto interrompere alcune esperienze intergenerazionali tra i servizi della cooperativa per proteggere i più vulnerabili dai rischi di contagio, ma abbiamo progettato per tempo la riapertura e il rilancio delle relazioni dei servizi con i territori che li ospitano: "Dal dentro al fuori", per esempio, è il nome del progetto, finanziato dalla Fondazione Comunità Bergamasca, che offre al territorio di Pradalunga occasioni per rivivere la Residenza leggera e ai nostri ospiti una ricchezza di relazioni che stimolano e fanno stare bene.

Nel corso del 2021 abbiamo scelto delle parole che avessero la forza di sintetizzare le linee strategiche intorno a cui la Cooperativa sta investendo: Abitare, Autonomie possibili, Territorio e Cultura.

All'interno di queste parole - contenitori di senso - nel corso del 2021 hanno trovato posto progetti grandi e piccoli, realizzati da soli o in collaborazione, finanziati da bandi o frutto di investimenti della cooperativa: la costituzione del Consorzio SBAM (Sistema bergamasco per un abitare molteplice) e dell'Impresa sociale Daste Bergamo sono progetti che sui temi dell'Abitare e della Cultura, almeno nelle intenzioni, ci daranno un respiro nuovo e più ampio; il Progetto "Autonomie possibili" insieme al nostro Consorzio FA, co-progettato con CESVI e finanziato da Banca Intesa, ci offre la possibilità di sperimentare nuove azioni finalizzate ad incrementare l'occupabilità delle persone (neo-maggiorenni e donne in accoglienza) e di avvicinarle al mondo del lavoro; abbiamo individuato nuovi strumenti ed attività per ingaggiare i territori, offrendo occasioni di socialità ed inclusione: il Welfare culturale, l'inclusione sportiva, l'educazione digitale (il Progetto Digateducati ci vede presenti in un territorio periferico ma ricco di relazioni come la Val di Scalve), le prime sperimentazioni nell'area dell'Outdoor education, le attività orientati all'invecchiamento positivo e all'intergenerazionalità... L'ufficio Progettazione nel 2021 ha raddoppiato il proprio apporto di risorse alla Cooperativa diventando un motore importante di sperimentazione ed innovazione.

Nel corso del 2021 abbiamo lavorato molto sul tema della sostenibilità economica e finanziaria della cooperativa, ed in particolare vorrei ringraziare Federica, Stefano e Claudia per il loro impegno in questo senso; la sfida è ancora molto aperta e certamente gli aumenti del costo della vita che ciascuno di noi sta sperimentando, riguardano evidentemente anche la tenuta dei servizi e dei progetti.

È stato un anno di crescita dei servizi in termini di fatturato e di marginalità e il risultato di fine anno è sicuramente l'esito di un'attenzione e di una cura molto diffuse all'interno della cooperativa.

A giugno 2021 c'è stato il rinnovo delle cariche sociali della nostra cooperativa, la condivisione della responsabilità amministrativa con consiglieri indicati dal Consorzio FA sta rappresentando un'opportunità importante di confronto e di crescita: il nuovo organigramma con l'introduzione di un direttore generale, la sollecitazione a lavorare più intensamente con i soci sull'identità di Generazioni FA, il richiamo costante alla mission della cooperativa nelle scelte strategiche e un'attenta valutazione della sostenibilità dei progetti sono alcuni dei contenuti più significativi del lavoro svolto.

L'anno 2022 sarà un anno di sfide. La crisi inflazionistica e l'aumento dei costi delle utenze e dei generi di consumo, il sempre più difficile reperimento di risorse umane, la crescente complessità dei bisogni dei nostri ospiti e utenti, alcuni cambiamenti di normative e di organizzazione del sistema dei servizi di welfare nei nostri territori ci richiedono un ulteriore impegno nella progettazione e nella gestione dei servizi.

Sarà un anno di scelte e ci servono buone domande che ci aiutino ad orientarci: cosa ci tiene insieme? come facciamo la differenza? quale contributo è tipicamente di Generazioni FA? quali alleanze prioritarie? quali territori privilegiare?

Infine, il tema della qualità del lavoro sociale e il benessere e la coesione interna sono un'altra priorità, nel corso del 2021 alcune persone hanno scelto di lasciare la cooperativa, o di rinunciare a ruoli ed incarichi e la mobilità interna è aumentata. Certamente un fenomeno complesso che non riguarda solo noi, gli studiosi lo leggono come effetto dell'onda lunga della pandemia, ma la cooperativa deve fare uno sforzo di analisi e chiedere a tutti i soci un contributo e un impegno a fare della nostra organizzazione un contesto di lavoro attrattivo e capace di valorizzare e far crescere.

Michael Evans

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è lo strumento con cui ogni anno valutiamo i risultati operativi ed economici conseguiti alla luce dei valori e della mission che animano la nostra storia di Cooperativa sociale. E' un appuntamento importante che chiede tempo ed attenzione, ma anche capacità di sintesi e di comunicazione.

Per questo proponiamo uno strumento agile, di facile lettura, frutto di un'analisi aggiornata degli elementi più significativi, condotta dal Consiglio di Amministrazione in collaborazione con il Collegio Sindacale, lo Staff di Direzione e l'Ufficio Risorse Umane.

Tale documento verrà pubblicato sul sito web della Cooperativa e verrà presentato ed approvato nell'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2022.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 31 marzo 2022.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	GENERAZIONI FA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03856570167
Partita IVA	03856570167
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	via Privata Lorenzi, 9 - 24126 - BERGAMO (BG) - BERGAMO (BG)
Altri indirizzi	via Walter Tobagi 06 - BERGAMO (BG)
	via San Bernardino 106 - BERGAMO (BG)
	via Vittorio Veneto 7 - PRADALUNGA (BG)
	via Verdi 6 - NEMBRO (BG)
	via Daste e Spalenga 15 - BERGAMO (BG)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A223182
Telefono	035 753441
Fax	035 0634993
Sito Web	www.generazionifa.it
Email	segreteria@cooperativagenerazioni.org
Pec	generazionifa@pec.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa ha la sede legale a Bergamo ed una sede operativa a Nembro.

Lavoriamo principalmente negli Ambiti territoriali di:

BERGAMO

ALBINO

CLUSONE

SERiate

DALMINE

ISOLA BERGAMASCA

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Sociale GenerAzioni FA è un'Impresa Sociale di Comunità che ha l'obiettivo di incrementare il benessere, la coesione sociale e la qualità di vita delle persone e delle

famiglie con cui abita il territorio; si propone come attore insieme agli altri soggetti nei processi di co-progettazione di politiche sociali inclusive e sostenibili nel tempo, coltivando relazioni, collaborazioni e legami di prossimità che accorcino le distanze e favoriscano la costruzione di luoghi di ascolto e dialogo con le risorse ed i bisogni delle Comunità.

GenerAzioni FA nasce dalla fusione della Cooperativa FA Mille di Bergamo, impegnata nella gestione di servizi di accoglienza ed interventi di tutela rivolti a minori e nuclei monoparentali privi di un ambiente familiare idoneo e della Cooperativa GenerAzioni, operante in Valle Seriana, e specializzata nell'offrire relazioni di cura e prossimità alle famiglie che si prendono cura dei propri cari al domicilio per permettere alle persone anziane e/o malate di continuare a vivere adeguatamente nel proprio ambiente di vita anche in momenti di fragilità e disagio.

GenerAzioni FA è un'Impresa orientata all'Innovazione sociale e ricerca con un approccio sperimentale risposte più efficaci, flessibili e sostenibili ai bisogni sociali emergenti.

Attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle risorse presenti nei territori, inserisce gli interventi nell'ottica del Progetto di vita delle persone e, scegliendo il lavoro di rete, promuove l'integrazione e la filiera di servizi. GenerAzioni FA promuove progetti che hanno come obiettivo la riduzione dell'assistenzialismo e dell'istituzionalizzazione e la valorizzazione di percorsi di autonomia, di promozione e di emancipazione delle persone garantendo il diritto a continuare a vivere adeguatamente nel proprio ambiente di vita anche in momenti di fragilità e disagio, con il sostegno alla domiciliarità.

GenerAzioni FA mette a fondamento del proprio progetto cooperativo il riconoscimento del valore della

persona e dei suoi diritti di cittadinanza e di appartenenza come elementi su cui si fondano la dignità personale e sociale di tutte le persone, a cominciare dalle più esposte alla fragilità o marginalità. La centralità della persona, della sua famiglia, del suo sistema di relazioni orienta l'organizzazione rispetto alla presa in carico dei bisogni sociali e nello specifico nell'azione di progettazione e costruzione partecipata di un sistema di Welfare comunitario che sostenga e accompagni le famiglie sia nei loro compiti di crescita ed educazione dei figli, che di cura degli anziani e malati a domicilio.

GenerAzioni FA è un'Impresa dell'Accoglienza e del Prendersi Cura. Investe nella qualità del lavoro sociale per i propri operatori favorendo un clima interno di buone relazioni, partecipazione, investimento personale e umano nell'incontro con l'utente, oltre che di impegno e realizzazione professionale. Cura la

crescita delle risorse umane promuovendo competenze, passione, consapevolezza, senso di appartenenza e responsabilità verso l'organizzazione. La Cooperativa promuove attenzione all'occupazione femminile e politiche di Conciliazione lavoro/famiglia.

Conformemente alla legge 381/91, la Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la giustizia e la solidarietà sociale, la partecipazione democratica, l'impegno civile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, sceglie di perseguire un orientamento imprenditoriale

teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali (in particolare quelle aderenti al Consorzio Famiglie e Accoglienza), allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali e di cooperare attivamente con imprese sociali, organismi del Terzo Settore, ed altre imprese su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa GenerAzioni FA intende realizzare i propri scopi sociali operando in qualsiasi territorio che si configuri nel tempo come spazio "del bisogno e delle risorse", in via prioritaria sceglie di abitare il territorio della Provincia di Bergamo. Mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, proponendosi di ottenere per i soci continuità di lavoro, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché di provvedere ad ogni forma di assistenza e di previdenza applicando i principi ed i metodi della cooperazione e della mutualità.

La cooperativa intende perseguire obiettivi di impresa sociale, privilegiando l'integrazione con altre cooperative sociali, in particolare quelle aderenti al Consorzio F.A. (Famiglie e Accoglienza). La cooperativa intende inoltre sostenere lo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali, in particolare aderendo al Consorzio F.A.

La Cooperativa può operare anche avvalendosi di terzi non soci e nei confronti di terzi non soci.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio della Cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

1. servizi domiciliari socio-assistenziali
2. servizi domiciliari infermieristici e sanitari
3. attività di assistenza infermieristica realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici e privati;
4. attività e servizi di riabilitazione
5. orientamento, consulenza e supporto alle famiglie
6. servizi consegna pasti
7. servizi di accompagnamento e trasporto protetto
8. centri sociali diurni
9. centri diurni integrati
10. comunità alloggio per anziani e mini-alloggi protetti
11. servizi sperimentali di sostegno agli anziani
12. ludoteche e spazi-gioco intergenerazionali
13. case vacanza
14. percorsi di educazione alla salute
15. percorsi di attività motoria
16. comunità educative per minori e di altri servizi per l'accoglienza di minori e nuclei

monoparentali privi di un ambiente familiare idoneo.

17. servizi diurni rivolti ai minori in difficoltà ed alle loro famiglie.
18. interventi di accoglienza e supporto familiare rivolti a minori privi di un ambiente familiare idoneo
19. reperimento e formazione di famiglie disponibili ad accogliere stabilmente o temporaneamente minori a rischio
20. servizi di assistenza domiciliare minori
21. attività e servizi di prevenzione e sostegno rivolti ai minori ed alle loro famiglie, anche in situazione di fragilità.
22. interventi di sostegno e consulenza rivolti alla prima infanzia ed alla genitorialità
23. servizi rivolti alla prima infanzia e al sostegno alla genitorialità
24. interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e di altre realtà del terzo settore e del volontariato locale.
25. servizi residenziali e diurni rivolti a donne in situazione di disagio
26. servizi specifici e programmi di intervento rivolti a soggetti minori, giovani e adulti in situazioni di fragilità e svantaggio, finalizzati all'autonomia, al reinserimento sociale e all'inserimento lavorativo
27. attività di consulenza, formazione, progettazione e supervisione relativa alle attività sopraelencate
28. attività ricreative
29. attività di formazione rivolte a familiari, anziani, volontari, operatori dei servizi e mondo della scuola
30. servizi di istruzione e scolarizzazione di ogni ordine e grado, nonché la gestione di attività scolastiche o di istruzione alternative al sistema scolastico istituzionale ai sensi della Costituzione Italiana a sostegno delle funzioni genitoriali;
31. attività e servizi di assistenza scolastica e extra-scolastica
32. servizi di accoglienza ed integrazione rivolti a cittadini stranieri migranti
33. attività di accompagnamento all'abitare, di progettazione e gestione di servizi di housing sociale
34. percorsi di consulenza e supervisione agli Enti, alle équipes di lavoro ed ai singoli
35. indagini e ricerche sociali
36. studi di fattibilità e progettazione di servizi
37. interventi finalizzati al consolidamento dei rapporti con il territorio e la comunità locale
38. attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
39. attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e affermazione dei loro diritti;
40. servizi di accoglienza e protezione delle donne vittime di violenza di genere in collaborazione con le reti inter-istituzionali antiviolenza.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
WELFARE LYNXS	2018
CONFCOOPERATIVE	2018

Consorzi:

Nome
CONSORZIO FA
SOL.CO CITTA' APERTA
SOL.CO DEL SERIO
SBAM

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
ABITARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	50,00
DASTE Impresa sociale srl	1400,00

Storia dell'organizzazione

Generazioni FA nasce a Marzo 2018 dalla fusione tra la Cooperativa GenerAzioni di Albino, storicamente impegnata in servizi di assistenza domiciliare ad anziani e la cooperativa FAMille, impegnata nell'assistenza a minori e famiglie in difficoltà. Nasce quindi una nuova cooperativa che si occupa delle famiglie e si prende carico dei loro bisogni.

Generazioni FA è operativa principalmente nel territorio della Valle Seriana e negli ambiti territoriali di Bergamo, Seriate ed Isola Bergamasca.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
49	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
6	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Michael Evans	No	Maschio	51	25/06/2021		2		No	presidente
Giulia Perego	No	Femmina	34	25/06/2021		2		No	vice presidente
Vanda Sangalli	No	Femmina	59	25/06/2021		2		No	componente
Francesco Fossati	No	Maschio	46	25/06/2021		1		No	componente
Lia Grassi	No	Femmina	47	25/06/2021		1		No	componente
Sofia Tridente	No	Femmina	44	25/06/2021		1		No	componente
Marco Vanoli	No	Maschio	45	25/06/2021		1		No	componente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
3	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Nomina in assemblea soci del 25/06/2021

durata incarico fino approvazione Bilancio 31/12/2023

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. CdA anno 2021: 17

Partecipazione media: 90%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

Compenso €3.600 per il Presidente del Collegio e €2.400 per ciascun sindaco effettivo.

Assenza di incompatibilità di cui all'art. 2399 Codice Civile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	ordinaria	28/05/2019	1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; relazione del	48,10	11,10

			Revisore Legale; delibere inerenti e conseguenti. 2. Presentazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; delibere inerenti e conseguenti. 3. Varie ed eventuali		
2019	ordinaria	12/11/2019	1. Presentazione del "Progetto Scanzo" e Nuova Residenza Leggera. 2. Presentazione nuova normativa riguardante la nomina del Collegio Sindacale 3. Varie ed eventuali.	65,50	0,00
2019	ordinaria	05/12/2019	1. Nomina Collegio Sindacale 2. Aggiornamenti Progetto Residenza Leggera di Scanzo 3. Aggiornamenti Progetto Daste e Spalenga 4. Soci e nuovi soci: a che punto siamo? 5. Varie ed eventuali	50,90	10,90
2020	ordinaria	16/07/2020	1. Presentazione e approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2019; 3. Aggiornamenti sul Progetto Scanzo; 4. Varie ed eventuali.	49,10	7,30
2021	ordinaria	27/02/2021	1. Aggiornamento situazione economica 2. Aggiornamento sui progetti 3. Varie ed eventuali	55,50	1,80
2021	ordinaria	25/06/2021	1. Presentazione e approvazione Bilancio di Esercizio 31/12/2020 2. Presentazione e approvazione Bilancio Sociale 2020 3. Nomina nuovo CdA 4. Anticipo	42,00	26,00

			assoggettamento a ritenuta dei ristorni deliberati sino al 31/12/2020		
			5. Varie ed eventuali		

Mappatura dei principali stakeholder

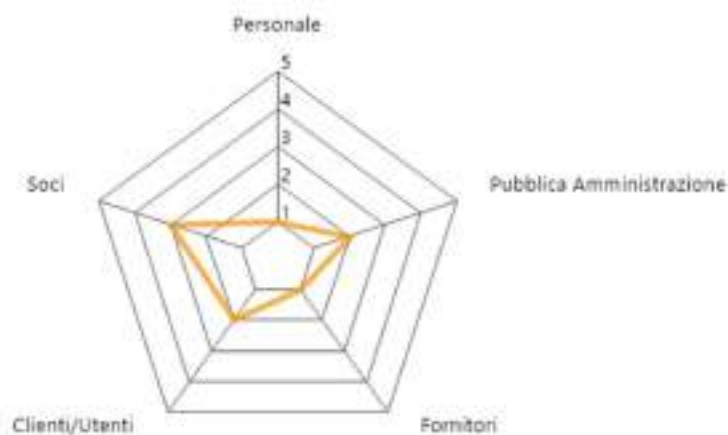
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	La qualità dei servizi che Generazioni FA propone dipende in buona sostanza dalla qualità degli operatori coinvolti. Generazioni FA ricerca le migliori risorse professionali a cui chiede impegno, senso di responsabilità e investimento personale, offre assunzione con contratto a tempo indeterminato dopo il periodo di inserimento e garantisce percorsi di crescita professionale, formazione e supervisione. I coordinatori in equipe curano l'appartenenza e l'aggiornamento rispetto all'andamento della Cooperativa. Nel corso dell'ultimo anno è stato prodotto una Newsletter interna.	1 - Informazione
Soci	L'Assemblea dei soci è l'organo supremo di governo della Cooperativa, ne definisce le linee di sviluppo e gli orientamenti strategici. Per Generazioni FA la cooperazione sociale è un valore, oltre che uno strumento organizzativo e imprenditoriale, che promuove la democrazia interna e la partecipazione dei soci. Pur nel periodo Covid il Cda ha tentato di garantire una costante informazione e un reale e fattivo coinvolgimento nei processi decisionali, seppur non sempre riuscendovi.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Accogliere e prendersi cura di un minore, di un nucleo familiare, di una persona anziana fragile o di qualsiasi altra persone in condizione di disagio o difficoltà per Generazioni FA non può prescindere dall'incontro con la sua specifica storia personale e quindi con la sua famiglia. Per	2 - Consultazione

	ogni utente è previsto una progettazione educativa o assistenziale individualizzata. Gli operatori della Cooperativa sono formati e supervisionati per garantire, nel rispetto dei vincoli dei progetti dei singoli servizi, un costante confronto e coinvolgimento degli utenti e dei loro familiari. Ogni anno è monitorato il loro grado di soddisfazione con apposita scheda di rilevazione.	
Fornitori	Generazioni FA gestisce il rapporto con i fornitori secondo le procedure previste dalla Certificazione ISO; in particolare si presta molta attenzione alla selezione dei fornitori di prodotti e servizi che hanno una diretta ricaduta sugli ospiti delle strutture.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Più di 100 diversi enti pubblici hanno scelto Generazioni FA per realizzare interventi residenziali domiciliari, diurni e territoriali. FA propone nell'erogazione dei propri servizi la condivisione della responsabilità sociale e la co-progettazione come basi per la costruzione di relazioni di fiducia sul territorio.	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 85,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ATS Bergamo	Ente pubblico	Convenzione	Contratto Gestione ADI
ATI RSA Nembro e Alzano Lombardo	Fondazione	Accordo	Gestione SAD in accreditamento
Consorzio Solco Città Aperta	Cooperativa sociale	Accordo	Partecipazione bandi Servizio Minori e Famiglie e Servizi alla Domiciliarità

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

139 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

I dati sono difficili da commentare in quanto la restituzione dei questionari è stata minima. E' in corso una verifica dello strumento e delle modalità di somministrazione.

3. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
139	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
15	di cui maschi
124	di cui femmine
39	di cui under 35
37	di cui over 50

N.	Cessazioni
24	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
22	di cui femmine
11	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
25	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
22	di cui femmine
19	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	120	19
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	109	16
Operai fissi	11	3
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

N. dipendenti	Profili
139	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
12	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
35	di cui educatori
17	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
2	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
2	Assistente sociale
9	Impiegati
11	Infermiere
2	Addetti consegna pasti anziani
32	A.S.A (ausiliaria socio-assistenziale)
3	Custodi notturni
7	Assistenti familiari

N. Tirocini e stage	
14	Totale tirocini e stage
6	di cui tirocini e stage
8	di cui volontari in Servizio Civile

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
8	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate***Formazione professionale:***

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
60	La responsabilità giuridica dell'operatore	20	3,00	No	0,00
90	Il ruolo del CDA	9	10,00	No	0,00
180	Migliorare la collaborazione in equipe multidisciplinari	20	6,00	No	0,00
102	la gestione dei conflitti	17	6,00	No	0,00
108	Identità di genere	18	6,00	No	0,00
24	Rilevamento precoce, trauma e resilienza assistita	4	6,00	No	0,00
150	Il fenomeno del ritiro sociale	15	10,00	No	0,00
36	Il bullismo	6	6,00	No	0,00
96	Mascolinità Plurali	12	8,00	No	0,00
12	Penale Minorile	2	6,00	No	0,00
80	L'educatore di Comunità	2	40,00	No	0,00
32	La gestione	2	16,00	No	0,00

	delle risorse umane				
--	---------------------	--	--	--	--

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
102	aggiornamento formazione sicurezza	17	6,00	Si	0,00
300	primo soccorso	25	12,00	Si	0,00
8	aggiornamento primo soccorso	2	4,00	Si	0,00
32	antincendio rischio alto	2	16,00	Si	0,00
16	antincendio rischio medio	2	8,00	Si	0,00
117	HACCP	39	3,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
121	Totale dipendenti indeterminato	15	106
13	di cui maschi	3	10
108	di cui femmine	12	96

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
18	Totale dipendenti determinato	0	18
2	di cui maschi	0	2
16	di cui femmine	0	16

N.	Stagionali /occasionalisti
4	Totale lav. stagionali/occasionalisti
1	di cui maschi
3	di cui femmine

N.	Autonomi
16	Totale lav. autonomi
7	di cui maschi
9	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	8400,00
Dirigenti	Retribuzione	63665,50
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCN COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

27159,73/16310,07

4. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La Cooperativa è costituita in prevalenza da personale giovane nell'area minori mentre nell'area anziani la distribuzione è più equa.

I giovani e le donne rivestono all'interno dell'organizzazione posizioni apicali all'interno degli organi decisionali. Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 4 componenti donne su 7 membri, di cui una under 40 anni.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

In tutti i servizi della Cooperativa vengono organizzate equipe a cadenza settimanale nei servizi per minori, mentre quindicinale o mensile nei servizi per anziani.

Le equipe non costituiscono solo il momento di raccordo rispetto all'attività progettuale nei servizi, ma rappresentano anche il momento di maggior coinvolgimento dei lavoratori che possono esprimere idee e richieste ed il proprio punto di vista rispetto al servizio di appartenenza.

Viene incentivata e supportata la crescita professionale dei lavoratori; vengono effettuate valutazioni annuali sugli operatori e coordinatori.

Per gli avanzamenti di carriera vengono sempre selezionati in via prioritaria dipendenti interni alla Cooperativa.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Anche nell'ultimo anno la Cooperativa ha sviluppato i propri servizi, nonostante la situazione pandemica.

Generazioni Fa crede nel contratto a tempo indeterminato, come valore di sicurezza per il dipendente che lavora in modo positivo all'interno dell'organizzazione.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa non ha alle proprie dipendenze lavoratori in situazione di svantaggio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno

espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Cooperativa garantisce la possibilità per le donne e per le neo mamme di usufruire di contratti part time. Quando possibile, si valuta l'inserimento lavorativo all'interno di servizi che lavorino esclusivamente in orario diurno.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa ha cercato di costruire nel tempo una filiera di servizi, partendo dalla domiciliarità fino alla residenzialità, offrendo così un sistema integrato di servizi, in modo da poter rispondere nel miglior modo possibile ai progetti di vita delle persone accolte e permette agli enti territoriali di utilizzare al meglio le risorse a disposizione.

Per quanto riguarda l'area tutela minori, i servizi di accoglienza residenziale e semi-residenziale sono strutturati in modo tale da accompagnare l'ospite da una prima fase di accoglienza ad una fase di reinserimento sociale e lavoro sulle autonomie.

In entrambe le aree sono presenti servizi domiciliari, semi - residenziali e residenziali volti al benessere, al mantenimento e allo sviluppo delle autonomie possibili.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa gestisce i propri servizi prevalentemente con risorse pubbliche.

Durante questo anno caratterizzato dall'evento pandemico, la cooperativa ha mantenuto rapporti costanti con le amministrazioni comunali al fine di definire insieme modalità alternative per rispondere ai bisogni presenti (ad esempio in relazione ai Centri diurni per minori ed anziani)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La Cooperativa Generazioni Fa

- È una delle tre cooperative che hanno costituito il Consorzio Famiglie e Accoglienza nel 2013, nato dalla storica Cooperativa Afa.
- Aderisce ai consorzi territoriali Solco città aperta e SolCo del Serio,
- Partecipa con capofila SolCo Città Aperta agli appalti in Co-progettazione SAD e SMEF dell'Ambito 1 di Bergamo.
- Costruisce partnership con altre cooperative sociali, in un'ottica di lavoro di rete e di comunità.

Le collaborazioni in essere sono: Cooperativa L'Impronta, Cooperativa Alchimia (gestione comune di servizi dell'area minori e presenza di un nostro consigliere nel loro CDA), Cooperativa Aquilone e Sottosopra (ATI per la gestione dell'ADI dell'Alta valle Seriana).

- Collabora con l'Ambito dell'Isola Bergamasca, nello specifico con L' Azienda Isola sullo sviluppo e rilancio del Servizio Affidi di Ambito.
- Ha gestito i servizi di RSA aperta con 3 RSA della Valle Seriana (dal 2022 solo con una);
- Gestisce il Centro Diurno di Ranica per conto della Fondazione S. Antonio di Ranica.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Dalla sua nascita Generazioni Fa si è dotata di un server gestionale per l'informatizzazione dei dati degli ospiti e della Cooperativa. Tale sistema operativo rende molto più efficace ed efficiente la gestione, ma anche il reperimento, dei dati necessari.

Output attività

Non presente

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: RSA aperta

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio domiciliare per conto delle RSA

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Servizio Assistenza Domiciliare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi di assistenza al domicilio

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
114	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Residenza Leggera

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Domiciliare

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
10	Anziani
0	Minori
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno Integrato

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Semi residenziale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
42	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: ADI e UCP-DOM

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio socio sanitario

N. totale	Categoria utenza
573	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Centro Diurno Millemiglia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro diurno accoglie minori dai 12 ai 16 anni provenienti dal circuito della Tutela Minori. Il Focus di lavoro è il sostegno nella quotidianità del minore e della sua famiglia d'origine e il lavoro in rete con il territorio e con gli altri soggetti che incontrano il minore e la sua famiglia.

N. totale	Categoria utenza
32	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Centro Diurno ProgettoAutonomia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Diurno progetto Autonomia Accoglie minori

dai 16 ai 21 anni. Nell' anno 2019 il centro diurno progetto Autonomia per adolescenti si è accreditato con il CGM(Centro per la Giustizia Minorile) per accogliere minori in messa alla prova.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
32	Minori

Nome Del Servizio: Comunità educativa I Funamboli

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La comunità accoglie minori che rispondono ai loro bisogni di cura nella quotidianità e li accompagnano in percorsi per l'autonomia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
13	Minori

Nome Del Servizio: Comunità Mamma Bambino Araba Fenice

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La comunità accoglie donne in situazioni di fragilità con i loro figli inserite in percorsi di tutela minorile.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
38	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Casa Rifugio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La casa Rifugio sostiene le donne in percorsi di uscita da situazioni di maltrattamento aiutandole a riprogettare il proprio futuro

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
37	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori

Nome Del Servizio: Appartamenti Per le Autonomie (MSNA, Tutoring Neomaggiorenni, Sprar)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Gli appartamenti per le Autonomie Accolgono minori stranieri non accompagnati, e Neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela minori. Il focus dell' intervento è il lavoro sulle Autonomie Possibili

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
7	Minori

Nome Del Servizio: Tutoring Familiare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Gli appartamenti del tutoring familiare accolgono donne con i loro figli in uscita da percorsi comunitari.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
35	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Servizi Integrati area anziani Scanzorosciate

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Caffè sociale, sportello Alzheimer, custodia sociale, servizio educativo territoriale

N. totale	Categoria utenza
-----------	------------------

0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
298	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 4

Tipologia: 3 serate sensibilizzazione sulle tematiche dell' accoglienza Familiare
 1 serata informativa aperta alla cittadinanza sulla tematica dell' adolescenza con il dott. Matteo Lancini
 1 spettacolo teatrale sulla tematica dell' identità di genere

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa è in possesso di certificazione qualità per la gestione di servizi socio-educativi e della prima infanzia. La Certificazione è stata rilasciata da Certiquality secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008. La procedura prevede l'adozione di una scheda reclami. Nell'anno 2021 sono pervenuti n° 0 reclami.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

- Obiettivi 2021:
Rafforzare la struttura e la capacità di far fronte alla sfida di recuperare sostenibilità: RAGGIUNTO
- Implementare ufficio amministrativo; RAGGIUNTO
- Individuare le nuove sedi operative; RAGGIUNTO
- Certificazione qualità; PARZIALMENTE RAGGIUNTO (completato MARZO 2022)
- Definizione piano strategico pluriennale:
- ABITARE: incrementare risorse abitative per le progettualità e consolidare esperienze; Capacityes, SBAM!, Scanzorosciate, villaggio solidale di Lurano; PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- LAVORO: rilanciare gli obiettivi della formazione professionalizzante e dei percorsi di inserimento lavorativo; PARZIALMENTE RAGGIUNTO

- SOSTEGNO GENITORIALITA' E CAREGIVING: PIENAMENTE RAGGIUNTO
- ADOLESCENZA: PIENAMENTE RAGGIUNTO
- DEMENZE: PIENAMENTE RAGGIUNTO
- NUOVO SOCIO-SANITARIO: NON ATTUABILE NEL 2020
- PROGETTO CULTURALE: promozione dei diritti e comunicazione, Daste e Spalenga, Solite al solito, Fiato ai libri PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- PROGETTI COMUNITARI: DFC, relazioni resilienti, caffè sociale, circolo fratellanza di Casnigo PIENAMENTE RAGGIUNTO

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La Cooperativa si è dotata di un documento di Risk Assessment. La valutazione del rischio per le singole attività è stata effettuata seguendo una metodologia derivante dal metodo FMEA. FMEA è un sistema di individuazione dei rischi che deriva dagli studi di affidabilità meccanica ed è stato ampiamente utilizzato in ambito industriale per valutare l'affidabilità di strumenti e processi produttivi. L'oggetto dell'osservazione in questo caso non è l'evento avverso, ma il processo così come si svolge routinariamente, è quindi un sistema che può essere applicato indipendentemente dall'evento sentinella.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Rischio economico-finanziario, rischi 231 Danno: crisi di liquidità dovuta al ritardo nei pagamenti degli enti pubblici (pagamento fornitori, pagamento stipendi, necessità di investimento), mancato controllo sulla gestione e difficoltà nel programmare e onorare gli investimenti, disponibilità dei dati solo a consuntivo e non sufficientemente precisi per preventivi e budget, imputazione per responsabilità amministrativa dell'impresa
Controlli: Riconciliazione bancaria, controllo fatture e pagamenti, scadenziario, controllo di gestione

AREA COMPLIANCE NORMATIVA - PRIVACY

Rischi: Perdita o sottrazione di dati sensibili, uso di dati sensibili senza autorizzazione, sanzioni da enti accreditanti, azioni legali. Rischi 231.

Adeguate compliance normativa, controllo su dati e documenti.

Procedure in essere: Privacy by design e by default (art. 25 DGPR) procedure interne per la raccolta, il trattamento e la sicurezza dei dati, nomine autorizzati e responsabili, registro trattamento e data breach, protezione dati informatici con antivirus, backup dati informatici in cloud tramite Project informatica srl, conservazione dati cartacei sotto chiave

AREA COMPLIANCE NORMATIVA - SICUREZZA

Rischi: Violazione norme sicurezza sul lavoro, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, infortunio e/o morte di operatori o utenti, sanzioni da enti accreditanti, azioni legali. Rischi 231, violazione protocollo di prevenzione da contagio Sars-Cov-19, non utilizzo di DPI adeguati

Procedure in essere: Redazione ed aggiornamento periodico DVR, nomina preposti in

ciascun servizio, formazione cogente, nomina referente logistico Cooperativa, controllo trimestrale svolgimento funzioni preposti a Cura di Presidenza e Direzione, riunioni periodiche per la prevenzione e protezione dei rischi tra RSPP –MC e datori di lavoro, sopralluoghi periodici RSPP nelle strutture, prove di evacuazione, contratti manutenzione periodica strutture, nomina del Referente Covid della Coop.va, istituzione del Comitato Covid.

AREA COMPLIANCE NORMATIVA

Rischi: Mantenimento parametri gestionali di accreditamento/autorizzazione, sanzioni a cura dell'Ente Preposto alla Vigilanza (ATS). Rischi 231.

Procedure in essere: controlli proceduralizzati in capo alla direzione ed ai responsabili.

AREA INCOMBENZE E COMUNICAZIONI SOCIETARIE

Rischi: Rischio correttezza dei documenti e delle comunicazioni, sanzioni, rapporto fiduciario con la base sociale, democraticità e trasparenza dei processi decisionali. Rischi 231.

Sanzioni e condanne penali da parte delle autorità di controllo, deterioramento rapporti con la base sociale, reputazionale, imputazione per responsabilità amministrativa dell'impresa.

Sanzioni ed azioni legali da parte di ATS.

Controlli: revisore, procedure controlli interni.

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

Rischi: Navigazione a vista, decisioni prese sull'emergenza, distanza tra obiettivi strategici e presidio gestionale delle Aree.

Procedure in essere: A partire dall'analisi rischi/contesto/stakeholder elaborazione del Piano strategico a cura del Cda e validazione a cura dell'Assemblea Soci, Elaborazione Piano operativo a cura Direzione, individuazione priorità d'azione con i Responsabili dei servizi/coordinatori, verifiche periodiche.

AREA GESTIONE FORNITURE BENI E SERVIZI

Rischi: legato al controllo delle forniture, rischi 231, NC delle forniture, imputazione per responsabilità amministrativa dell'impresa.

Procedure in essere: procedure controlli interni, sistema di deleghe e responsabilità di firma, non rispetto procedure come da protocollo di prevenzione contagio da SarsCov-19, difficoltà approvvigionamento dei DPI.

AREA GESTIONE PERSONALE E FORMAZIONE

Rischio legato al clima e all'ambiente di lavoro, al benessere del personale, alla corretta gestione delle RU, rischi 231 Danno: burn-out, turn over, sanzioni da enti di controllo, azioni legali da parte dei dipendenti, imputazione per responsabilità amministrativa dell'impresa.

Possibilità di contagio da Sars-covid.

Controlli in vigore: Riunione d'equipe, supervisione, formazione, procedure e strumenti per la selezione e la valutazione del personale.

Messa a disposizione dei DPI idonei alla mansione.

AREA PROGETTI E GESTIONE BANDI E GARE

Rischi: Rischi legati sia alla partecipazione in maniera incompleta o impreparata (esclusione dalla gara, perdita della gara) sia alla rendicontazione (correttezza, puntualità, coerenza) che alla sostenibilità dei progetti finanziati; rischi per la correttezza delle rendicontazioni nei progetti finanziati. Rischi 231. Procedure in essere: Procedure e controlli interni, Controllo Responsabili/DG, supervisione CdA, interfaccia con Consorzio e Amministrazione consortile per valutazione sostenibilità investimento.

AREA COMUNICAZIONE E FUND RAISING

Rischi legati alla trasparenza, correttezza e coerenza nell'impiego dei fondi raccolti, rischi 231.

Controlli in vigore: supervisione CDA.

AREA GESTIONE SERVIZI RESIDENZIALI

Rischi:

- Qualità dei servizi e degli interventi;
- Sicurezza e tutela;
- Rischio sanitario, gestione farmaci e rischio biologico;
- Pulizia e sanificazione;
- Processo PEI;
- Rapporto con le famiglie;
- Rapporto con enti invianti;
- Sostenibilità economica e gestionale;
- Gestione RU
- Rischio contagio da Covid-19

Procedure in essere: procedure interne, piani e report, controllo di gestione, protocolli e istruzioni operative.

Consegna continuativa di DPI, stesura e aggiornamento protocolli Covid, istituzione comitato Covid, nomina referente Covid.

AREA GESTIONE SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI

Rischi:

- Qualità dei servizi e degli interventi;
- Sicurezza e tutela;
- Rischio sanitario, gestione farmaci e rischio biologico;
- Pulizia e sanificazione;
- Processo PEI;
- Rapporto con le famiglie;
- Rapporto con enti invianti;
- Sostenibilità economica e gestionale;
- Gestione RU
- Rischio contagio da Covid-19

Procedure in essere: procedure interne, piani e report, controllo di gestione, protocolli e istruzioni operative.

Consegna continuativa di DPI, stesura e aggiornamento protocolli Covid, istituzione comitato Covid, nomina referente Covid.

AREA GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI E DOMICILIARI

Rischi:

- Qualità dei servizi e degli interventi;
- Sicurezza e tutela;
- Rischio sanitario, gestione farmaci e rischio biologico;
- Pulizia e sanificazione;
- Processo PEI;
- Rapporto con le famiglie;
- Rapporto con enti invianti;
- Sostenibilità economica e gestionale;
- Gestione RU
- Rischio contagio da Covid-19

Procedure in essere: procedure interne, piani e report, controllo di gestione, protocolli e istruzioni operative.

Consegna continuativa di DPI, stesura e aggiornamento protocolli Covid, istituzione comitato Covid, nomina referente Covid.

AREA GESTIONE SISTEMA QUALITA'

Rischio legato alla non corretta applicazione delle procedure di erogazione e controllo, rischi nella comunicazione e nella percezione della qualità erogata.

Procedure in essere: Audit interni, visite di sorveglianza da parte dell'ente certificatore

5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020
Contributi pubblici	80.796,00 €	91.621,52 €
Contributi privati	70.238,00 €	24.233,87 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.250.678,00 €	3.239.190,80 €
Ricavi da altri	474.345,00 €	76.399,31 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	603.996,00 €	529.245,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	17.836,00 €	3.014,99 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	16.417,00 €	15.594,00 €

Patrimonio:

	2021	2020
Capitale sociale	170.500,00 €	174.500,00 €
Totale riserve	627.261,00 €	660.229,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	96.431,00 €	-32.968,00 €
Totale Patrimonio netto	894.192,00 €	801.761,00 €

Conto economico:

	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	96.431,00 €	-32.968,10 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	112.733,00 €	-22.328,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.514.306,00 €	3.960.461,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.859.814,00 €	2.625.688,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	916.415,00 €	794.196,00 €
Peso su totale valore di produzione	83,65 %	86,35 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	3.805.819,00 €	84,30 %
Incidenza fonti private	708.487,00 €	15,70 %

6. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);



Bilancio sociale 2021

Metodo di lavoro per BS 2021

Per ogni servizio o progetto:

- 1. L'anagrafica** Nome, indirizzo, area di appartenenza, nomi responsabile e coordinatore
- 2. La fotografia** Un'immagine che racconti l'attività 2021
- 3. Il narrativo** Un testo che racconti l'anno 2021, una lettera, un progetto emblematico, le parole di un operatore e di un ospite....
- 4. I dati** Scheda compilata dal Responsabile
- 5. Gli obiettivi** Un'azione all'interno del proprio servizio per concretizzare #Abitare, #Autonomie possibili, #Territorio, #Cultura



Casa Rifugio

La nostra Casa rifugio, che fa parte dell'Area mamma-bambino, è a Bergamo

- Responsabile: Jole Villa

Obiettivi

#ABITARE: Ritrovare un altro luogo, sicuro e protettivo, per sentirsi a casa

#AUTONIMIE POSSIBILI: La scuola, il CRE, il lavoro...equilibrismi verso una nuova quotidianità

#TERRITORIO: Nuove relazioni per nuove radici lontano dalla paura e dalla vergogna

#CULTURA: Trasformiamoci per trasformare



Casa rifugio: i dati 2021

- Numero utenti totali: 37
- Numero nuovi utenti (ingressi): 16
- Numero utenti dimessi: 12
- Numero richieste di ingresso: 12 (nuclei) di cui 5(nuclei) accolti
- Territorio di provenienza : Bergamo e Provincia, Brescia, Como
- Categorie utenti: donne vittime di violenza con o senza figli
- Ore di intervento totali: 3706
- Passaggi tra un servizio e l'altro: da Casa Rifugio a Tutoring Familiare 2 nuclei



Casa rifugio: il racconto



Dopo la paura ... coraggio,
determinazione, spinta vitale,
ricostruzione, fiducia in se
stesse, scoprirsi e sorprendersi
di quanto si è capaci ...



Centro Diurno Progetto Autonomia

Il Centro Diurno P. Autonomia fa parte dell' Area Territoriale Minori e si trova in Via Fermi 8 Bergamo.

- Responsabile: Capelli Federica
- Coordinatrice: Chiara Vitali

Gli obiettivi

ABITARE: Trovare «casa» al Centro diurno

AUTONOMIE POSSIBILI: Creazione del laboratorio di Propedeutica al lavoro

TERRITORIO: Esplorare il tema dell' associazionismo e del volontariato

CULTURA: Attivare laboratori interni che producano materiale condivisibile all' esterno del servizio relativi all' adolescenza



Centro Diurno Progetto Autonomia: i dati 2021

- Numero utenti totale: 32
- Ore di intervento totali: 4501,5
- Numero nuovi utenti: 11
- Categorie utenza: adolescenti 15-19 anni, maschi e femmine
- Territorio di provenienza: Ambito di Bergamo, ambito Dalmine, ambito Seriate, Ambito Dalmine; ambito Isola Bergamasca
- Numero di dimissioni: 14
- In quante situazioni coesistono più servizi nostri e quali in particolare: 1 situazione in cui coesisteva il CD, il Progetto Autonomia e la comunità
- Passaggi tra un servizio e l'altro: Passaggio PA - araba 1; 2 verso comunità a non nostra perchè erano due femmine
- Numero ore di equipe: 466
- Numero ore di formazione/supervisione: 130,5
- Numero leve civiche: 1
- Numero tirocinanti: 1 tirocinio scuola di counselling



Centro Diurno Progetto Autonomia: il racconto

“Sono maturata , anzi lo siamo tutti ,
SIAMO MATURATI INSIEME , siamo
cambiati.

Prima del centro diurno tendevo a
rimuovere il reato che avevo commesso ,
perché pensarci mi faceva provare disagio,
ma grazie al centro diurno ho capito che
rimuovere è sbagliato , importante invece
è rivivere quel momento per non ripeterlo
mai più .

La “M.” di due anni fa non aveva idee sul
futuro , forse perché troppo intenta a
rovinarselo, la “M.” di oggi *invece da
importanza a tutto ciò che fa*, ci tiene a
uscire con una buona media, a costruirsi
qualcosa di significativo.”



Centro Diurno Millemiglia

Il centro diurno Millemiglia fa parte dell' Area Territoriale Minori e si trova in Via Gabriele Rosa 45 Bergamo

- Responsabile: Capelli Federica
- Coordinatrice: Licia Carminati

Gli obiettivi

ABITARE: Implementare la sinergia (strutturale e progettuale) tra i due centri diurni con la finalità ultima di crearne uno solo.

AUTONOMIE POSSIBILI: Individuare criteri e azioni specifiche che consentono il passaggio in filiera con il cd Pa.

TERRITORIO: Abitare attivamente il quartiere di Boccaleone

CULTURA: Attivare laboratori interni che producano materiale condivisibile all' esterno del servizio relativi all' adolescenza



Centro Diurno Millemiglia: i dati 2021

- Numero utenti totale: 32
- Ore di intervento totali: 5546
- Numero nuovi utenti: 18
- Categorie utenza: adolescenti 11-16 anni, maschi e femmine
- Territorio di provenienza: Ambito di Bergamo, ambito Dalmine, ambito Seriate, Ambito Dalmine; ambito Isola Bergamasca
- Numero di dimissioni: 9
- Passaggi tra un servizio e l'altro: 2 utenti sono passati al progetto autonomia
- Numero ore di equipe: 450
- Numero ore di formazione/supervisione: 130,5
- Numero volontari: 1
- Numero servizio civile: 2
- Numero tirocinanti nel 2021: 1 tirocinante curriculare



Centro Diurno Millemiglia: il racconto

Per stare molto tempo insieme a quelli che vengono etichettati “ragazzi difficili” bisogna imparare a divertirsi con loro. Fare l'educatore deve essere quindi un lavoro dove ci si diverte nello stare insieme e affrontare le giornate, i mesi e gli anni. Sono felice e mi sento utile quando inseriscono un ragazzo/a al centro diurno e ci viene presentato come difficile, impossibile, fastidioso, agitato, maleducato, arrogante, approfittatore, ladro, psichiatrico, apatico etc etc... e insieme ai miei colleghi si inizia a fare il lavoro degli archeologi che con il pennellino pian piano tirano via tutta la sabbia e fanno tornare alla luce i tesori. I tesori in questo caso sono le qualità e le passioni che ogni ragazzo ha o trova. Quando per dirla alla De Andrè si riesce a portare a galla “una goccia di splendore” mi sento felice e utile. Per chi viaggia in direzione ostinata e contraria Col suo marchio speciale di speciale disperazione E tra il vomito dei respinti muove gli ultimi passi Per consegnare alla morte una goccia di splendore Di umanità di verità



Centro Diurno Integrato di Ranica

Il Centro Diurno integrato fa parte dell'Area Anziani e si trova in via Gavazzeni 22 a Ranica

- Responsabile : Giulia Perego
- Coordinatore : Giovanni Birolini

Gli obiettivi

ABITARE: Il CDI per i nostri ospiti è una casa per 10 ore al giorno e 5 giorni a settimana. Il nostro obiettivo permanente è sempre stato quello di creare un ambiente accogliente che trasmetta il calore di una casa. Obiettivo 2022 è la riconquista di questa dimensione dopo la "sterilizzazione " degli ambienti imposta dall'emergenza covid.

AUTONOMIE POSSIBILI: Autonomia di parola; Anche se spesso per alcuni nostri ospiti le parole hanno perso il loro significato il nostro obiettivo è quello di mantenere il dialogo attraverso l'approccio capacitante . Questo metodo richiede una formazione specifica che continueremo a proporre a operatori e volontari del CDI

TERRITORIO # CULTURA: Il Centro Diurno Integrato è come un fiore che senza il nutrimento della terra appassisce. Per noi il territorio è questo nutrimento. Senza volontari, scuole, oratorio, associazioni, biblioteca etc...il centro diurno diventerebbe un luogo sterile e senza frutti.



Centro Diurno Integrato di Ranica: i dati 2021

- Numero utenti : 42
- Ore di intervento totali: 2500 (Tutti i giorni feriali dalle 8 alle 18)
- Numero nuovi utenti 2021: 23
- Categoria utenza: anziani parzialmente o non autosufficienti, persone fragili sotto i 65 anni
- Numero nuove richieste: 23
- Territori di provenienza: Ranica, Alzano L.do, Torre Boldone, Bergamo, Seriate, Gorle.
- Numero di dimissioni: 16
- In quante situazioni coesistono più servizi nostri e quali in particolare: 4 utenti utilizzano il SAD della nostra cooperativa; per igiene giornaliera o per il bagno settimanale.
Nel 2021 un utente del CDI è stato dimesso per essere inserito in residenza leggera
- Numero ore di equipe: 450 ore (1,5 ogni settimana per 50 settimane 75 ore per 6 operatori)
- Numero ore di formazione/supervisione : 6 ore per tutti gli operatori
- Numero volontari: 10



Centro Diurno Integrato di Ranica: il racconto



Comunità mamma-bambino

La nostra Comunità mamma-bambino "Araba Fenice" fa parte dell'Area Minori e si trova a Bergamo, in via Privata Lorenzi 9

- Responsabile: Jole Villa
- Coordinatore: Daniela Capelli

Gli obiettivi

#ABITARE:

#AUTONOMIE POSSIBILI:

#TERRITORIO:

#CULTURA:



Comunità mamma-bambino: i dati 2021

- NUMERO UTENTI TOTALI: 38
- NUMERO NUOVI UTENTI (INGRESSI): 14
- NUMERO UTENTI DIMESSI: 16
- NUMERO RICHIESTE DI INGRESSO: 20 (nuclei) di cui 5(nuclei) accolti
- TERRITORIO DI PROVENIENZA : Bergamo e Provincia, Sondrio, Lecco, Milano
- CATEGORIE UTENTI: donne con figli (o in gravidanza) seguite dai Servizi Tutela Minori
- ORE DI INTERVENTO TOTALI (tutte le categorie di operatori presenti: educatrici, coordinatrice, addette alle pulizie, responsabile): 13942
- PASSAGGI TRA UN SERVIZIO E L'ALTRO: Da Comunità mamma/bambino a tutoring familiare 6 nuclei



Comunità mamma-bambino: il racconto



«Grazie perché hai fatto la differenza» -operatrice all'equipe-

«Ho capito quello che volete dirmi e comunque...Grazie perché voi riuscite sempre a guardare dentro le persone». -S. ospite-

Sono due frasi sicuramente belle e rare ma ci riconsegnano la possibilità che la comunità, con tutte le difficoltà che affronta, possa essere una reale opportunità, per mamme, bambini ed operatori, di ESSERE la differenza.



Comunità mamma-bambino: il racconto



Vorrei che...

Ogni mattina le mamme fossero al di fuori della comunità, impegnate ad occuparsi dei loro progetti (ad un corso di formazione, al colloquio con l'asilo, a fare yoga-mamma bambino, dallo psicologo, dall'assistente sociale o dal giudice....)



Dire Fare Abitare

L'Appartamento educativo per l'autonomia afferisce all'Area Minori e si trova in Via Longuelo 104
Bergamo

- Responsabile del servizio: Barbara Panarari
- Coordinatore Gianluca Molè

Obiettivi

#ABITARE: trasferimento nel nuovo appartamento del servizio minori stranieri e tutela in via Rampinelli n38 e partecipazione attiva alla co-costruzione del nuovo contesto abitativo dove saranno presenti diverse realtà; trasferimento del servizio neomaggiorenni all'interno della stessa struttura residenziale ed aggiunta di un nuovo posto per i progetti di proseguo amministrativo della tutela minorile

#TERRITORIO: partecipazione alla vita del nuovo quartiere e costruzione della nuova rete sociale

#AUTONOMIE POSSIBILI: approfondire il tema dell'economia domestica per fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per il futuro; sensibilizzare i ragazzi alla cura del sé e degli spazi condivisi

#CULTURA: partecipazione ad eventi di carattere culturale di attualità per fornire una maggiore consapevolezza personale



Dire Fare Abitare: i dati 2021

- Numero utenti totale: 7
- Ore di intervento totali: 3540
- Numero nuovi utenti 2021: 1
- Categorie utenza: ragazzi dai 16 ai 18 anni
- Numero nuove richieste: siamo collegati al SAI del comune di BG e le richieste arrivano da loro quando c'è un posto.
- Territorio di provenienza: Albania, Egitto, Marocco, Pakistan
- Numero ore di equipe: 300
- Numero ore di formazione/supervisione: 20
- Numero volontari nel 2021: 3



Dire Fare Abitare: il racconto

«L'esperienza da volontario mi ha lasciato tanti dubbi sulle mie modalità di rapportarmi con l'altro in un contesto quotidiano quale la convivenza. Sarò all'altezza? Posso essere un riferimento per degli sconosciuti? Posso essere d'aiuto a questi ragazzi? Sbaglio a essere me stesso? Dovrei pensare un po' di più a loro? O forse un po' meno? Forse la risposta non esiste, ma è semplicemente positivo il fatto che mi vengano dei dubbi e che dietro questi dubbi si nascondano delle paure. Forse sono semplicemente umano e i miei dubbi sono gli stessi di tanti, ma è proprio questo il lato di te che emerge quando scegli di essere un volontario. Ho un'altra domanda alla quale però credo di possedere la risposta: si può immaginare un mondo diverso? Sì!»

(scritto dal nostro volontario Andrea)



Comunità "I funamboli"

E' una Comunità educativa Residenziale per adolescenti maschi, afferisce all'area Minori,
è in Via Marconi, 43 – 24035 Curno BG

- Responsabile: Barbara Panarari
- Coordinatore: Nicoletta Bonomelli



Obiettivi:

#ABITARE – Riprogettare e rendere più accogliente lo spazio esterno alla comunità, per avere uno spazio informale e piacevole.

#AUTONOMIE POSSIBILI – Mettere a sistema, e creare una procedura standardizzata, nel progetto di accompagnamento all'uscita per i ragazzi dai 17 ai 18 anni.

#TERRITORIO – Partecipazione attiva di almeno un ragazzo ad attività organizzate da associazioni sul territorio di Curno.

#CULTURA – Valorizzare i risultati del percorso di Arte-terapia proposto agli utenti, cercando un modo per condividere all'esterno gli elaborati.



Comunità "I funamboli": i dati 2021

Numero utenti totale: 13

Ore di intervento totali: 8431 + ore educatori Alchimia

Numero nuovi utenti 2021: 3

Categorie utenza: ragazzi dai 14 ai 18 anni

Numero nuove richieste: circa 30

Territorio di provenienza: BG, Brescia, Cremona, Milano, Servizio Sai BG - MSNA

Numero di dimissioni: 3

In quante situazioni coesistono più servizi nostri e quali in particolare:

1 Millemiglia (collegamento informale interno)

Passaggi tra un servizio e l'altro: 1

Numero ore di equipe: 1152 + ore equipe educatori Alchimia

Numero ore di formazione/supervisione: 60 ore di supervisione –

80 ore di formazione (di cui 20 ore per corsi sulla sicurezza) + ore formazione Alchimia

Numero volontari nel 2021: 2

Numero leve civiche nel 2021: 1 + 1 di Alchimia

Numero tirocinanti nel 2021: 6 tirocinanti universitari di Alchimia, 1 lavoro di pubblica utilità del Comune di BG



Comunità "I funamboli": il racconto



Son sempre in equilibrio
Ogni passo mi spaventa
In ludibrio della sorte
Ma la sfida assai mi tenta

Questa fase non bastava
Come fonte di conflitto
Solo il Covid ci mancava,
Per mandare tutto a picco

Chiuso dentro sono stato
I dettami ho rispettato,
Ma son pronto a ripartire
Mille cose ho da scoprire

La paura del futuro
L'incertezza del presente
Sono ancora un po' immaturo,
Sono un vero adolescente!



Servizi integrati dell'area anziani del comune di Scanzorosciate

Fa parte dell'area territoriale anziani. E' un insieme di servizi e progetti integrati tra loro che hanno l'obiettivo di promuovere la domiciliarità, l'invecchiamento positivo, la prevenzione e la promozione di stili di vita sana, la territorialità, la prossimità, una comunità amica delle persone con demenza e, ultimo ma non ultimo, l'inter-generazionalità.

Nello specifico i servizi ed i progetti che gestiamo sono:

- Custodia Sociale
 - Caffè Sociale anche Alzheimer
 - Sportello Alzheimer
 - Regia del gruppo promotore della DFC (Dementia Friendly Community)
 - Progetti di territorio, progetti inter-area (Progetto Giovani e disabili) e inter-settore (sport, polizia locale, cultura, ecc.) come progetti "Sì-curo", "Via Libera", "Scanzo.NET", "PASS Pensione" "2 chiacchiere nel parco", "Blu Alzheimer", "A (S)Passo lento", formazione ai dipendenti comunali, commercianti e interventi nelle classi terze della scuola media, ecc.
-
- Responsabile: Simona Brusamolino
 - Coordinatore: Barbara Corti



Obiettivi:

#ABITARE: contrasto alla solitudine con la custodia sociale.

#AUTONOMIE POSSIBILI: progetto "pass pensione" di promozione degli stili di vita sani

#TERRITORIO: progetto "a (s)passo lento" nelle diverse frazioni di Scanzorosciate; l'Albero di Comunità

#CULTURA: progetti intergenerazionali (wii alunni scuola media e anziani RSA); rubrica Alzheimer; progetto per la digitalizzazione "Scanzo.net"



Servizi integrati dell'area anziani del comune di Scanzorosciate i dati 2021

Progetti Blu Alzheimer, Dementia Friendly Community, e progetti di territorio: i destinatari sono l'intera cittadinanza o gruppi di cittadini (ragazzi, famiglie, anziani, volontari, ecc.)

Caffè Sociale: 18 anziani – 10 volontari - attività online settimanali fino a maggio 2021 – da maggio riapertura 2 volte alla settimana

Sportello Alzheimer: accompagnati 45 nuclei familiari con 160 interventi (colloqui telefonici-visite domiciliari e consulenze individuali)

Custodia Sociale: supporti vari a 160 anziani soli e 75 coppie

Volontari: i volontari a supporto di varie progettualità sono circa 20



Servizi integrati di Scanzorosciate: il racconto

L'immagine di Laura Madaschi che proponiamo oggi racconta un nuovo modo di stare vicini, di vedersi e di passare un po' di tempo insieme.

In questa lento e progressivo ritorno alla normalità, gli anziani del Caffè Sociale continueranno per un po' a incontrarsi così: attraverso uno schermo.

Ma in fondo sappiamo divertirci anche così, bevendo insieme un caffè a distanza o fingendo di invitarci reciprocamente a pranzo.

Perché le videochiamate di gruppo, anche se non ci permettono di abbracciarci, ci fanno entrare l'uno nella casa dell'altro, rendendo ancora più intimo il legame che ci unisce.

Un grazie di cuore ai volontari che stanno partecipando con interesse a varie sperimentazioni, ai familiari che si sono prestati il più possibile a supportare i nostri anziani con la tecnologia e non ultimi ai nostri anziani che portano sempre con sé la curiosità di imparare nuovi modi di stare insieme.



Post della rubrica facebook (pagina dementia friendly community Scanzorosciate)
L'ALZHEIMER AI TEMPI DEL CORONAVIRUS



Servizi Socio Assistenziali (SAD, RSA Aperta, Servizi Privati)

Il servizio di assistenza domiciliare afferisce all'Area Socioassistenziale, aiuta gli anziani nello svolgimento di mansioni relative all'igiene personale, la preparazione dei pasti, il governo della casa, lo svolgimento di piccole commissioni ed interventi di supporto relazionale.

- Responsabile: Mauro Magistrati
- Coordinatori: Mauro Magistrati, Stefano Lo Monaco
- Coordinatore logistico: Paola Mecca.

Obiettivi

- **#ABITARE:** tutte le persone, di qualunque età, hanno il diritto di vivere il più a lungo e il meglio possibile nella propria casa e nel proprio ambiente di vita, anche quando non stanno bene.
- **#AUTONOMIE POSSIBILI:** favorire l'autonomia della persona nel proprio contesto abitativo, sostenendo il familiare nella cura quotidiana del proprio caro. Ridurre i possibili momenti di solitudine e isolamento cui può andare incontro la persona anziana con la presenza costante delle assistenti domiciliari. Ridurre l'esigenza di ricoveri in strutture residenziali. Garantire le cure assistenziali necessarie a seguito di dimissioni ospedaliere.
- **#TERRITORIO:** fondamentale è costruire una relazione con il territorio attraverso il rafforzamento di reti formali e informali che rafforzino il "diritto alla domiciliarità" della persona.
- **#CULTURA:** promuovere una nuova cultura della domiciliarità alla luce degli sconvolgimenti pandemici, che possa favorire la permanenza delle persone nel proprio contesto.



Servizi Socio Assistenziali: i dati 2021

Numero utenti totale: SAD: 158; RSA Gazzaniga: 32; RSA Gromo: 6; RSA Nembro: 76; Misura B1: 10; Casa Suore: una media mensile tra le 40 e le 50 suore.

Ore di intervento totali: SAD 10449,75; RSA Gazzaniga 960; RSA Gromo 637; RSA Nembro 6884

Numero nuovi utenti 2021: 133

Categorie utenza: Anziani, anziani soli, anziani non autosufficienti, anziani con demenza o Alzheimer, disabili gravi, disabili minori.

Numero nuove richieste: 133

Territorio di provenienza: Ambito Valle Seriana (eccetto Villa di Serio); Ambito Valle Seriana Superiore e Val di Scalve (limitatamente alla Valle del Riso).

Numero di dimissioni: 65

Per i servizi privati: quanti hanno solo privato e quanti hanno già altri servizi della cooperativa (indice di “attrattività”): 21 utenti hanno usufruito del SAD Privato di questi: 8 avevano solo il SAD Privato, 13 usufruivano anche di altri servizi della Cooperativa.

Numero ore di equipe (per il prossimo bilancio sociale): 194

Numero ore di formazione/supervisione: 117



Servizi Socio Assistenziali: il racconto

L'assistenza domiciliare permette di proteggere i cittadini fragili, anche in caso di emergenza, e supportarli nelle difficoltà di ogni giorno. Grazie al racconto di Angelo condividiamo l'importanza di questo servizio.

Post FB 26 ottobre 2021

«Quelle cure a domicilio mi hanno salvato la vita»

La storia.
Angelo Morotti, 69 anni,
ex operario ecologico
invalido, è stato
-intercettato- dall'Anas

Insomma - In presidente non ha fatto sconti a chi esagerabile glielo era. Anche prima del Covid, Agnelli blonett, 50 anni, di Firenze, è un ex operatore aerologico navy laureato e costruttore della scuderia a motore da una forma particolarmente aggressiva di diabete. Lo riconosce la generosità lividita. Da la prima vittima del virus.

marzo 2003, era il petrolio la cui la Valle Sestiana si era trasformata, una rimpatriata, nel cuore dell'espansione dell'industria. «La guerra? I miei amici pensavano fosse morto anche in italiano il mio fascismo». Theodor Mommsen aveva paura la vita, moderata, facile. E lo aveva nel recente piagnucoloso, frastuono, chiuso e indotto in una, costrutto in una sala da una città, da quasi duecento anni che si era tornati ad accompagnare. Ho trovato quei mesi di paura e di ricollocazione come se fossi al centro della loro guerra mondiale. Comodo. Am. Esercizio dei miei



Quilans [a] Mouarev ren. Ingela Mörst

su a punto di progetto. Alzando della famiglia, il cador l'anno di Maresca a Pistoia nella foto di strada da sinistra, a destra: l'edificio del Museo di Angelo Tullio, la chiesa di San Lorenzo, la chiesa di San Lorenzo, la chiesa di San Lorenzo, la chiesa di San Lorenzo.

sono anche altri due esecuti-
toli, l'arabico, pare che l'ha-
vuto una volta familiare che poi
passò a una, che poi per un
caso, si era ridotta a una sola.
L'arabico, pare che l'ha-
vuto una volta familiare che poi
passò a una, che poi per un
caso, si era ridotta a una sola.
L'arabico, pare che l'ha-
vuto una volta familiare che poi
passò a una, che poi per un
caso, si era ridotta a una sola.



la tecnologia di Bentley nel primavera 2020, quando il comune varrà come il colosso della regione.

fragilità maie poter arrivare all'attacco, a un'età già, per chi ancora non ne beneficia. Un lavoro di cura della comunità, del territorio, per proteggere i vulnerabili (fragili), occorre ancora a loro volta di supporto da un'istituzione che non si sia ridotta a un'entità burocratica, come un'impresa. Qualche rete industriale esistente e servizi sociali ben avviati sono all'Angela Rossini, maestra di ritorno a scuola della prima classe del Cevlar, ecco il punto del progetto. Il 26, della visita a domicilio dei primi progetti avviati, della costruzione di network che guardano alla presa in carico integrale di cittadini fragili, sia dal punto di vista fisico che socio-economico.

[illegible][illegible]

Servizio Socio Sanitario Domiciliare (ADI, UCP-DOM, Assistenza Diretta)

L'area sociosanitaria afferisce all'Area Anziani
e ha la sede operativa a Nembro, in via Verdi 6

- Responsabile: Giulia Perego
- Coordinatore: Debora Bellini

Obiettivi

#ABITARE: attività nelle strutture, educazione ambientale per mantenere la casa
“a propria misura”

#AUTONOMIE POSSIBILI: persona sempre protagonista del proprio progetto di cura,
anche nel fine vita

#CULTURA: progetto salute e comunità Pradalunga (educazione e prevenzione)

#TERRITORIO: rafforzamento rapporto con i MAP



Servizio Socio Sanitario Domiciliare: dati 2021

Circa 700 utenti seguiti tra ADI, CP e Assistenza Diretta

Il numero di nuovi utenti e utenti dimessi è stato bilanciato

Le équipes sono state due al mese



Servizio Socio Sanitario Domiciliare: il racconto



“ Troppo spesso si sottovaluta la potenza di un tocco, un sorriso, una parola gentile, un orecchio in ascolto, un complimento sincero, o il più piccolo atto di cura, che hanno il potenziale per trasformare una vita”

Questo è ciò che cerchiamo di portare quotidianamente nelle case dei nostri utenti



Consegna pasti a domicilio

Il Servizio Pasti fa parte dell'area anziani. In partnership con SerCar, dal 2003 ci occupiamo di consegna pasti a domicilio su incarico del Comune di Albino

- Responsabile del servizio: Mauro Magistrati
- Operatori impegnati nel servizio: Michele Carrara, Marisa Epis, Mariateresa Zanoletti, Paola Baratelli

Gli obiettivi

- # ABITARE: permettere agli anziani di rimanere a casa loro
- # AUTONOMIE POSSIBILI: apparecchiare, sparecchiare, lavare i piatti e scaldare il pranzo, decidere che cosa mangiare...piccoli gesti quotidiani che il servizio riesce a mantenere attivi
- # TERRITORIO: gli operatori informano, raccontano che cosa succede intorno all'anziano, attivano la rete formale e informale
- # CULTURA: educazione e prevenzione alimentare nella terza età



Consegna pasti a domicilio: i dati 2021

- Numero pasti consegnati: 14.140
- Media numero utenti: 57
- Nuove attivazioni: 24
- Sospensioni: 16

N.B. Rispetto all'anno precedente c'è stato un calo di 80 pasti circa, dovuto al fatto che nei mesi di marzo e aprile 2020 le richieste di consegna pasti a domicilio si erano incrementate a causa della pandemia



Consegna pasti a domicilio: il racconto



«Questo lavoro, che condivido con altre due colleghe, è molto ma molto di più che consegnare un pasto a domicilio

Noi operatori dei pasti, di fatto, siamo un avamposto dell'assistente sociale, siamo i suoi primi occhi ed orecchi proiettati nelle case dei nonni, siamo gli esploratori e le sentinelle delle loro condizioni, e siamo sempre all'erta.

E sempre ci regaliamo vicendevolmente un "tempo sospeso", cioè alcuni minuti rubati alla routine quotidiana, che si concludono con un sincero saluto e, spesso, anche, con il sorriso stampato in faccia, da ambo le parti»

Michele



Residenza Leggera

La Residenza è un servizio dell'Area Socio Assistenziale Anziani, si trova a Pradalunga, in Via Vittorio Veneto n.6

- Responsabile: Simona Brusamolino
- Coordinatore: Mauro Magistrati

Obiettivi:

#ABITARE: la Residenza Leggera nasce come “strumento” per garantire “il diritto alla domiciliarità” delle persone anziane fragili che non possono essere adeguatamente supportate né attraverso i servizi domiciliari tradizionali, né attraverso l’inserimento nella tradizionale RSA (casa di riposo)

#AUTONOMIE POSSIBILI: Nella Residenza Leggera vengono favorite la libera espressione delle autonomie residue, la socialità, l’arricchimento delle relazioni, la salute ed il benessere delle persone che la abitano.

#TERRITORIO: il rapporto fecondo con il territorio, in particolare con il paese di Pradalunga, è di vitale importanza per costruire reti formali e informali che possano far sentire la Residenza come uno “bene comune” di tutta la comunità pradalunghese. Progetto "dal dentro al fuori" con FCB

#CULTURA: promuovere una nuova cultura della domiciliarità alla luce degli sconvolgimenti pandemici. Anche gli indici di invecchiamento della popolazione ci confermano che sempre di più in futuro, ci sarà bisogno di strutture di questo tipo in grado di offrire un servizio residenziale a bassa intensità assistenziale.



Residenza Leggera: i dati 2021

- La Numero utenti totale: 10
- Numero nuovi utenti 2021: 3
- Categorie utenza: persone anziane autosufficienti che richiedono interventi a bassa intensità assistenziale poiché versano in condizioni di vulnerabilità
- Numero nuove richieste: 14
- Territorio di provenienza: Ambito Valle Seriana (ma non solo)
- Numero di dimissioni: 2
- In quante situazioni coesistono più servizi nostri e quali in particolare: ci sono ospiti della Residenza che usufruiscono di servizi aggiunti quali, ad esempio, il SAD (2 ne usufriscono in modo continuativo per un supporto nell'igiene personale e nella vestizione e altri al bisogno). Altri ospiti attivano i prelievi ematici o l'ADI prestazionale al bisogno.
- Passaggi tra un servizio e l'altro: un nuovo inserimento del 2021 era già un utente del CDI di Ranica.
- Numero ore di equipe (per il prossimo bilancio sociale): 53
- Numero ore di formazione/supervisione: 20
- Numero volontari nel 2021: nel dicembre 2021 abbiamo riattivato, dopo lo stop imposto dalla pandemia nel febbraio 2020, i volontari. 4 sono stati i volontari che hanno risposto in maniera positiva al nostro appello.
- Numero tirocinanti nel 2021: abbiamo attivato un TIS con Mestieri Lombardia, sede di Albino.



Residenza Leggera



"La mia casa adesso
è questa qua"

signor Alvaro



Tutoring familiare

Il servizio di Tutoring familiare si sviluppa in appartamenti a Bergamo e Seriate

Area mamma/bambino

- Responsabile: Jole Villa
- Coordinatore: Silvia Salvi

Gli obiettivi

#ABITARE: rafforzare i legami con Casa Amica e altri enti che si occupano di abitare per offrire più opportunità nella ricerca di una casa in autonomia ai genitori del servizio

#AUTONOMIE POSSIBILI: costruire alleanze con agenzie, centri per l'impiego e per la formazione per l'accompagnamento al lavoro

#TERRITORIO: ampliare le conoscenze di ogni nucleo, in modo tale che i genitori possano conoscere persone del quartiere/paese in cui vivono e creare relazioni amicali

#CULTURA: sensibilizzare i nuclei e il territorio rispetto all'importanza di percorsi verso il protagonismo e la cittadinanza



Tutoring familiare: i dati 2021

- NUMERO UTENTI TOTALI: 35
- NUMERO NUOVI UTENTI (INGRESSI): 23
- NUMERO UTENTI DIMESSI: 4
- NUMERO RICHIESTE DI INGRESSO: 8 (nuclei) di cui 8 (nuclei) accolti
- TERRITORIO DI PROVENIENZA : Bergamo e Provincia, Milano
- CATEGORIE UTENTI: donne con figli o nuclei familiari seguiti dai Servizi Tutela Minori
- ORE DI INTERVENTO TOTALI : 4247



Tutoring familiare: il racconto



La casa ... nido, famiglia, muri, letti, cucina, vicinato, relazioni, calore, occasione di immaginarsi e costruirsi un futuro.

«Lo prometto prima di tutto a me stessa e poi a voi operatori, voglio davvero impegnarmi per farcela e avere una vita MIA con la mia bambina» (l. ospite)



Ufficio Progettazione

c/o Uffici Daste, via Daste e Spalenga 15- Bergamo

Area Tecnostruttura

- Responsabile: Sofia Tridente



L'ufficio Progettazione ha il compito di rendere possibile e reale la realizzazione di nuove idee, di nuove progettualità o il consolidamento e la sostenibilità di servizi e progetti esistenti. Il 2021 è stato l'anno della spinta!

Ufficio Progettazione

13 progetti gestiti, di cui 4 finanziati nel 2020 e 9 nuovi progetti finanziati nel 2021.

Circa 106.000€ di contributi erogati

Ambiti di intervento dei diversi progetti finanziati:

- Accompagnamento e propedeutica al lavoro
- Attività educative/di socializzazione per adolescenti
- Intergenerazionalità
- Inserimento educatore nella Residenza Leggera
- Supporto ai minori vittime di violenza assistita
- Prevenzione al maltrattamento minorile
- Co-housing e spazi di aggregazione per minori
- Attività culturali e ricreative in Daste
- Educazione digitale
- Accoglienza di minori in messa alla prova
- Attività di teatro sociale e sostegno alla genitorialità per adulti in carcere

Gli obiettivi

#Abitare: presentazione progetto SBAM a Cariplo – ricerca fondi per coprire i lavori strutturali della Residenza Leggera

#Autonomie possibili: presentazione progetto sul tema propedeutica al lavoro degli adolescenti

#Territorio: consolidamento presenza di Generazioni FA sul territorio di Daste

#Cultura: partecipazione al bando Capitale Cultura Bg-Bs 2023



AREA WELFARE CULTURALE

- Responsabile Carla Coletti



Originariamente l'idea di approcciarsi a nuovi linguaggi voleva essere un'opportunità di raccontarsi in modo diverso; uscire, un po', dal mondo solo delle parole, per cercare di dare alla nostra narrazione sfumature più immediate e ancestrali. La pratica di queste nuove forme di narrazione e la reciprocità che scatena nelle relazioni, ci ha portato ad interessare nuove collaborazioni e alleanze generative da cui nascono costantemente buone prassi che producono cambiamento, non solo interno, ma anche nelle persone che incontriamo e nei territori che abitiamo.

Altra importante sfida è quella di riuscire a portare anche i più fragili e meno abituati a fruire arte e spettacolo ad assaporare e beneficiare della «cura» artistica.

Daste, nuova sede per la Cooperativa, rappresenta una nuova opportunità imprenditoriale che riassume tutto quello che abbiamo detto fin ora.

Innovazione e cambiamento, partners differenziati che collaborano e co-progettano un oggetto comune con linguaggi nuovi, promozione e narrazione del nostro essere e del nostro agire in una nuova forma.

Esempi:

- Dfestival (festival del disorientamento 2021)
- Rat award (rassegna per e con gli adolescenti: contest video, spettacolo teatrale sull'identità di genere, incontro con Lancini)
- Family sunday

